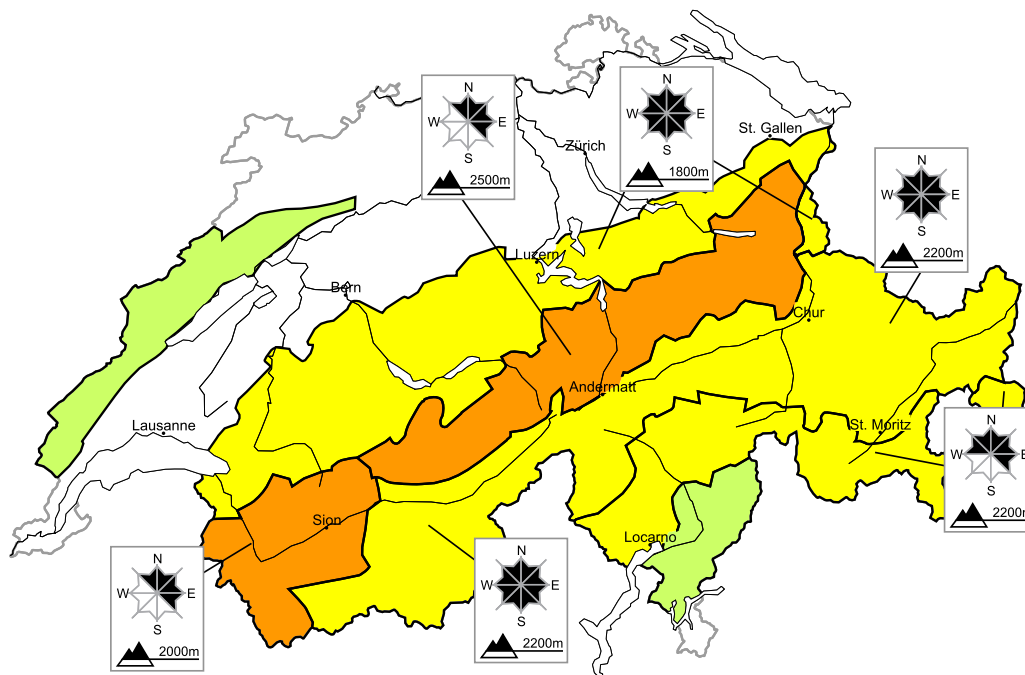


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe. La neve ventata deve essere valutata con attenzione

Edizione: 1.3.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 1.3.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 1.3.2020, 08:00



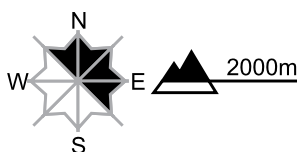
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

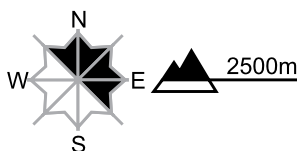
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

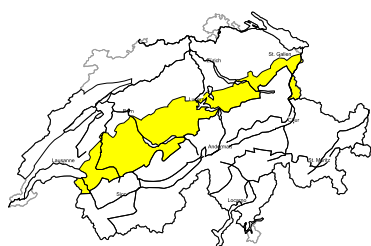


Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

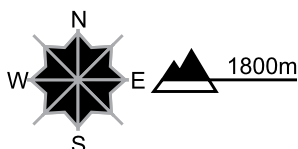
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

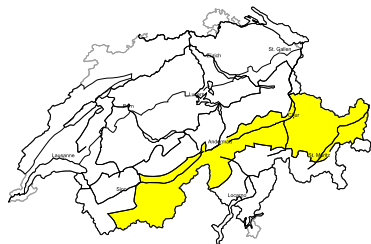
Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Questi ultimi sono situati soprattutto nelle zone lontano dalle creste. Essi possono subire un distacco specialmente nelle zone marginali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi possono distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

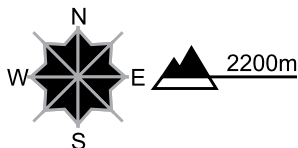
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Questi ultimi sono situati soprattutto nelle zone lontano dalle creste. Essi possono subire un distacco specialmente nelle zone marginali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi possono distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

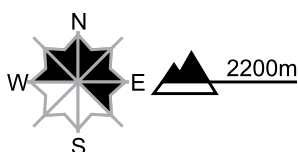
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



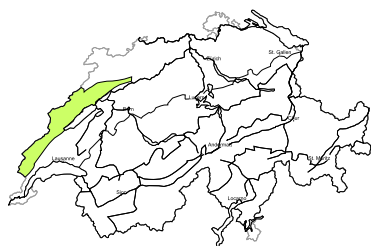
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Debole, grado 1

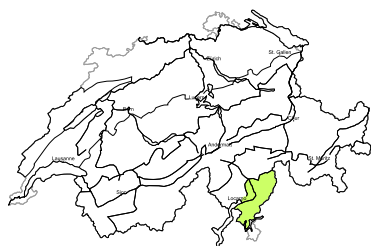


Problema valanghivo tipico non pronunciato

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza in quota. Le valanghe asciutte e umide possono subire un distacco soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Esse sono solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.2.2020, 17:00

Manto nevoso

In vento proveniente da sud ovest da forte a tempestoso in quota e la tempesta favonica hanno trasportato molta neve, nelle regioni esposte al favonio in alcuni casi fin al di sotto del limite del bosco. I punti in prossimità delle creste sono stati di nuovo fortemente erosi dal vento. Anche se in alcuni punti gli accumuli di neve ventata potevano facilmente subire un distacco, si stanno stabilizzando rapidamente. La neve fresca e quella ventata della notte fra sabato e domenica andranno a depositarsi su una superficie del manto di neve vecchia favorevole.

Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e a livello isolato anche nel Vallese la parte basale del manto ingloba strati fragili, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Attualmente un distacco in grado di coinvolgere questi strati è poco probabile. A livello molto isolato i distacchi superficiali di valanghe possono però interessare questi strati fragili e dare origine a valanghe di grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di sabato, 29.02.2020

Nelle regioni occidentali il tempo è stato parzialmente soleggiato, in quelle orientali e meridionali per lo più molto nuvoloso.

Neve fresca

Nelle regioni settentrionali un paio di fiocchi

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud a sud ovest:

- durante il giorno progressivamente da forte a tempestoso
- nelle valli settentrionali esposte, favonio a tratti tempestoso

Previsioni meteo sino a domenica, 01.03.2020

Nella notte fra sabato e domenica nevicherà in molte regioni. Solo nel nord e nel centro dei Grigioni il tempo rimarrà asciutto. Il limite delle nevicate scenderà dai 1700 ai 1000 m circa. Durante la mattinata il cielo si schiarirà rapidamente a partire da ovest. Dopo una fase piuttosto soleggiata, nel tardo pomeriggio la nuvolosità aumenterà di nuovo a partire da ovest, dando inizio a nuove precipitazioni.

Neve fresca

Da sabato sera a domenica mattina al di sopra dei 1700 m

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 15 ai 30 cm
- Versante nordalpino, restante Basso Vallese, parte settentrionale dell'Alto Vallese, cresta principale delle Alpi dalla Binntal al passo del Bernina, val Poschiavo e Giura: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -3 °C

Vento

- Durante la notte il favonio cesserà
- Poi ancora da moderato a forte proveniente da sud ovest

Tendenza sino a martedì, 03.03.2020

Nella notte fra domenica e lunedì e in quella fra lunedì e martedì nevicherà in molte regioni. Complessivamente nel Basso Vallese occidentale estremo e sulla cresta settentrionale delle Alpi a ovest del Sustenpass saranno possibili dai 30 ai 50 cm di neve. L'entità e la distribuzione delle precipitazioni sono ancora molto incerte. Il limite delle nevicate scenderà dai 1200 m circa di lunedì fin sotto i 1000 m di martedì. Nel corso delle due giornate il tempo sarà parzialmente soleggiato, martedì sul versante sudalpino con forte vento proveniente da nord per lo più soleggiato. Altrove il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte. Probabilmente il pericolo di valanghe aumenterà leggermente lunedì nelle regioni meridionali e martedì in quelle settentrionali.